



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

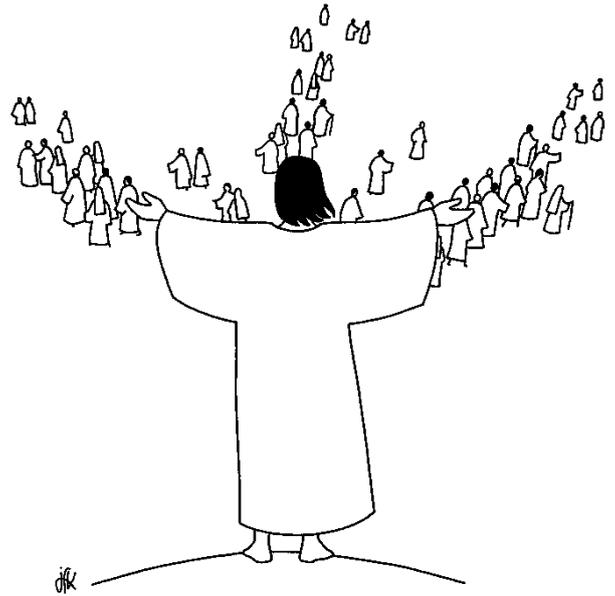
Domenica 3 luglio 2022

XIV DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Luca 10,1-12.17-20

Il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi quelli che vi lavorano! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi chi lavori nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».



Gesù sta vivendo un momento difficile: pochi lo capiscono, altri sono titubanti, gli apostoli dubbiosi.

Noi avremmo detto: "Ma chi me lo fa fare?" invece Gesù reagisce diversamente. Per prima cosa chiede: "Pregate il padrone della messe perché mandi operai". Dio al primo posto! Non tanto di guardare al mio piccolo mondo, alle mie sensazioni o alle difficoltà... Ma di volgere cuore, mente e occhi a Dio. Tutto quello che facciamo lo facciamo per lui, non per la nostra gloria.

E poi chiama 72 discepoli, offre loro alcune istruzioni, e li invia avanti a sé.

Sono indicati tre momenti, passaggi: chiamata - formazione - missione.

Nelle nostre scelte e attività prediligiamo la formazione e soprattutto la missione (il fare). Ma ci dimentichiamo dell'essenziale: la chiamata.

Ciò che sostiene la mia vita spirituale è: Gesù mi ha scelto perché mi ama. Alla base di tutto ci sta una "passione" grande e profonda per Gesù. E allora anche la formazione e la missione saranno vissute come la mia bella risposta all'amore del Signore.

Forse dopo ci saranno anche i risultati, però ci basta la promessa di Gesù: "Rallegratevi, perché i vostri nomi sono scritti nei cieli".

Preghiera

Quasi per caso mi sono ritrovato tra quei 72 discepoli che tu hai inviato davanti a te.

Ma chi sono io per meritarmi questo onore?

Non ho titoli accademici da incorniciare o medaglie d'oro al valore da esibire e non mi sembra di avere più qualità di...

Forse mi hai visto passare lì per caso, o forse hai letto bene nel mio cuore più di quanto io ne sia capace.

Ma cosa vi avrai visto? Coraggio, intraprendenza, perfezione, voglia di emergere?

O soltanto un cuore semplice e umile, capace ancora di entusiasinarsi per le cose belle: la tua Parola, il tuo sguardo amorevole, la tua bontà per tutti, il tuo dono d'Amore.

Hai detto: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere" e questo ha acceso la scintilla

che ha fatto breccia nel mio cuore fino a divampare un fuoco di amore che riscalda, un dono che non attende ricompensa, mani sempre aperte per offrire,

un animo che trova pace

solo quando avrò fatto felice un altro.

Signore, insegnami l'arte di saper donare. Amen.

Settimana dal 3 al 10 luglio 2022

La Comunità prega...

Domenica 3 XIV del Tempo ORDINARIO		9,00	S. Michele: Liessi Anna, Editta, Furlan Angelo / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi / Polese Caterina e def fam Polese e Dal Col / def fam Tonon e Baldissin / def fam Zanchetta e Gattel / Miotto Lionella e Bortoluzzi Gianpaolo / Zanardo Giuseppe e Giacomazzi Sara / Spricigo Antonietta
		10,30	presso Pattinodromo: nella festa del 60° dell'AVIS <i>per tutti gli Avisini vivi e defunti / Zanotto Angelo / Da Rios Maria, Vendrame Eligio e Lorenzo, Bettamin Vito / Muranella Abramo</i>
		18,30	Stabiuzzo: festa della “Madonna del latte” Falchetto Vittoria, Elisa, Giuseppe / Serafin Achille, Adele, Annalisa / Battistella Luigi, Giacomo, Ivo / Bazzo Ivan e fam def segue processione con l'immagine della Madonna
Lunedì 4	Mt 9,18-26	18,30	alle Grave: Facchin Gianfranco / Piaser Valentino
Martedì 5	Mt 9,32-38	18,30	S. Michele:
Mercoledì 6 <i>s. Maria Goretti</i>	Mt 10,1-7	18,30	Cimadolmo: Moro Attilio, Virginia, Alma
Giovedì 7 <i>b. Benedetto XI</i>	Mt 10,7-15	18,30	S. Michele: Zanella Renato e Angelo
Venerdì 8	Mt 10,16-23	9,00	Cimadolmo: Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi
Sabato 9		18,30	Stabiuzzo: sec int off
Domenica 10 XV del Tempo ORDINARIO	Lc 10,25-37	9,00	S. Michele: Polese Caterina e Dal Col Gabriella / Vidotto Daniele e Ugolino / Furlan Beniamino, Colla Pierina e Genoveffa / Brazzale Orazio / Oreda Beniamino e Dina / Liessi Giuseppe, Fioravante, Polese Elisa
		10,30	Cimadolmo: Muranella Alberto / Mariotto Giuseppe / Da Rios Giacomo e Maria, Furlan Olinda / Buso Maria, Attilio, Caterina; Cecchetto Maria Luisa, Elda, Rino; Baseotto Santina e Narder Giuseppe / Bottan Lina e Marchi Ines / Narder Guido

➤ **variazione MESSE: sabato 2 luglio la Messa sarà celebrata in chiesa di Cimadolmo (e non Stabiuzzo); domenica 3 luglio la Messa delle h 10,30 sarà celebrata presso il pattinodromo, ricordando i 60 anni dell'AVIS. Alla sera h 18,30 s. Messa in chiesa di Stabiuzzo nella festa della “Madonna del latte”.**



Parole di s. Giovanni Paolo II all'AVIS (2 agosto 1984):

Mi compiaccio con voi, ma apprezzo soprattutto la finalità di tale gesto, tanto più lodevole in quanto non vi muove, nel compierlo, il desiderio di interessi o di mire terrene, ma un impulso generoso del cuore, la solidarietà umana e cristiana: l'amore del prossimo che forma il motivo ispiratore del messaggio evangelico. Nel donare il sangue abbiate sempre questa prospettiva umana e religiosa; il vostro gesto verso i fratelli bisognosi sia compiuto come un'offerta al Signore, il quale si è identificato con quanti soffrono a causa della malattia, di incidenti della strada o di infortuni nel lavoro; sia un dono fatto al Signore sofferente, che nella sua passione ha dato tutto se stesso e ha versato il suo sangue per la salvezza degli uomini.



Questa domenica - 3 luglio - alla sera **h 18,30 s. Messa a Stabiuzzo nella festa della “Madonna del latte”**. Segue la processione con l'immagine della Vergine.

Un gesto naturalissimo, ma altamente simbolico. Innanzitutto, Gesù è della nostra stessa umanità: conosce le nostre gioie e anche le nostre tribolazioni. Sa cosa significa vivere su questa terra. E pure riconosciamo che Maria è nostra Madre in tutto: ci nutre e ci custodisce, ci educa a diventare “maturi nell'umanità e nella fede” come il suo Figlio Gesù.

Il sabato pomeriggio (h 15,30-17,00 in sacrestia di Cimadolmo) mi rendo disponibile per il Sacramento della Confessione o per un colloquio spirituale. In altri momenti rivolgersi in canonica.